

Jeremiah Stamler

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Jeremiah Stamler ([New York City](#), 27 ottobre 1919) è un [cardiologo](#) e [attivista statunitense](#). È noto per gli studi sull'influenza di vari [fattori di rischio sull'insorgenza](#) di [patologie coronariche](#) e per gli studi sul ruolo del sale alimentare e di altri [nutrienti](#) nell'[eziologia](#) dell'[ipertensione](#) e delle [malattie cardiovascolari](#)^[1]

A Stamler è riconosciuta la stessa paternità del termine "[fattore di rischio](#)" nel campo della [cardiologia](#). È considerato uno dei [padri fondatori](#) della cardiologia preventiva^[2].

È [professore emerito](#) di [medicina preventiva](#) alla [Northwestern University](#) di [Chicago](#). Per i suoi contributi all'[epidemiologia](#), nel 1988 è stato insignito della [Donald Reid Medal](#) conferita dalla [London School of Hygiene and Tropical Medicine](#).

Dagli anni cinquanta, Jeremiah Stamler trascorre parte del suo tempo in [Italia meridionale](#), nella località [Minnelea](#) della frazione [Pioppi](#)^[3] del comune di [Pollica](#), che elesse la sua dimora estiva insieme ad altri medici e fisiologi, come [Ancel Keys](#), [Martti Karvonen](#), Flaminio Fidanza, e Alberto Fidanza, a cui era legato da comuni interessi di ricerca sui fattori di rischio e di prevenzione legati ai diversi regimi alimentari, tra cui la [dieta mediterranea](#).

Alla sua carriera scientifica, Stamler ha affiancato un lungo impegno come attivista politico nel campo della lotta per i [diritti civili](#), in particolare in favore delle [libertà civili delle comunità afroamericane](#), incappando anche nei sospetti e nelle accuse del [Commissione per le attività antiamericane](#) (HUAC) che nel 1968 lo perseguì per via giudiziaria. Stamler oppose una strenua resistenza, guadagnandosi il sostegno di un vasto e qualificato movimento d'opinione, in un celebre caso davanti alla [Corte Suprema degli Stati Uniti d'America](#), noto come «*Stamler contro Willis*». Dopo anni di azioni legali e civili, Stamler conservò la sua posizione accademica e il discredito che il suo caso aveva gettato sul [Commissione per le attività antiamericane](#) ne determinò, a detta di molti, lo scioglimento, decretato dal [governo americano](#) nel 1975^[4].

Biografia

Stamler nacque a [New York](#) nel 1919, da una famiglia di [ebrei](#) emigrati dalla [Russia](#) agli [Stati Uniti](#): suo padre era George Stamler, di professione dentista, mentre sua madre era Rose Baras, un'insegnante. Crebbe a [West Orange](#), nel [New Jersey](#), dove la sua famiglia si era stabilita quando Stamler aveva sei mesi. Studiò medicina alla [Columbia University](#) di New York e al *Long Island College Hospital Medical School* (poi divenuto [SUNY Downstate Medical Center](#), presso la [State University of New York](#)) dove, nel 1943, conseguì il titolo di *Medicinae Doctor* (MD). Dopo il dottorato, fu arruolato nell'[esercito americano](#) durante la [seconda guerra mondiale](#), rimanendovi fino al 1946, quando fu congedato, con onore, con il grado di capitano.

Stamler si trasferì a [Chicago](#) nel dicembre 1947, iniziando, nel 1948, a lavorare nel campo della ricerca cardiovascolare presso il Michael Reese Hospital, sotto la guida di [Louis N. Katz](#)^[2], futuro vincitore del [Premio Lasker-DeBakey per la Ricerca Medica Clinica](#) nel 1956. Con Louis Katz collaborò per anni a ricerche sperimentali sulle interazioni tra fattori come [dieta](#), [ormoni](#), [pressione sanguigna](#), e [grassi](#) nella genesi dell' [patologie cardiovascolari](#)^[3]. I loro studi confluirono in una monografia dal titolo *Experimental Atherosclerosis*, pubblicata nel 1953^[5] e divenuta un classico^[3]. In quello stesso anno Stamler si trasferì alla *Chicago Board of Health*, dove stabilì il primo *Heart Disease Control Program* (Programma di controllo delle patologie cardiache, divenuto, in seguito, *Chronic Disease Control Division*, Divisione per il controllo delle patologie croniche). Nel 1962 si recò a [Città del Messico](#) per la sua prima esperienza a un'edizione del *World Congress of Cardiology*, dove doveva presentare i suoi studi epidemiologici sui livelli plasmatici di colesterolo su uomini e donne, bianchi e di colore^[6]. Appena entrato nella hall del congresso per registrarsi, si imbatté in [Ancel Keys](#) e [Paul Dudley White](#), celebre cardiologo e medico personale di [Dwight Eisenhower](#)^[7]; i due, dopo averlo salutato cordialmente, lo cooptarono su due piedi nel comitato di ricerca della [World Heart Federation](#), del quale White era presidente^[6]. Quattro anni più tardi, a [Nuova Delhi](#), durante i lavori della successiva edizione del *World Congress of Cardiology*, fu incaricato, insieme ad Ancel Keys, di creare un consiglio sull'epidemiologia e la prevenzione^[6].

Nel 1963 pubblicò, il libro divulgativo *Your Heart Has Nine Lives: Nine Steps to Heart Health*, scritto con la collaborazione di Alton L. Blakeslee, [divulgatore scientifico](#) della [Associated Press](#)^[6], in cui si esponevano, per il grande pubblico, i risultati delle ricerche sui concomitanti fattori di rischio e i consigli riguardanti la dieta e lo [stile di vita](#) per migliorare la salute cardiovascolare^[8].

Nel 1972 fu chiamato a presiedere l'appena istituito Dipartimento di salute pubblica e di medicina preventiva (*Department of Community Health and Preventive Medicine* alla [Feinberg School of Medicine](#) della [Northwestern University](#), dove gli fu affidata anche la *Dingman Professorship* presso la [cattedra di cardiologia](#)^{[2][9]} che egli trasformò in un efficace centro di ricerca e prevenzione^[3].

Dal 1984 al 1997 è stato *Principal investigator* dell'INTERSALT Study, condotto in vari paesi su oltre 10.000 soggetti, incentrato sugli [effetti ipertensivi](#) dovuti all'assunzione di alti livelli di sodio in adulti di età superiore a 35 anni^[1].

Nel giugno 1942 aveva sposato la sociologa Rose Steinberg (1922–1998)^[10], con la quale ha lavorato su ricerche cardiovascolari fino alla morte di lei, avvenuta nel 1998. Dall'unione, nel 1950 è nato un figlio, Paul J. Stamler. Nel 2004 Stamler ha sposato, in seconde nozze un'amica d'infanzia, Gloria Brim Beckerman, scrittrice e poetessa, docente emerita di letteratura alla [Adelphi University](#), vedova di Bernard Beckerman (1921-1985), studioso di [William Shakespeare](#) e di [teatro elisabettiano](#).

Dopo il pensionamento è stato collocato nella posizione di [professore emerito](#) di [medicina preventiva](#) presso la [Northwestern University](#), continuando l'attività scientifica, insieme alla moglie Gloria (morta nel 1998), viaggiando e dividendosi tra [Pioppi](#), [Chicago](#), [Manhattan](#), e [Long Island](#)^[3].

Attivismo politico: il caso *Stamler v. Willis*

Stamler è stato da sempre un attivista votato nella difesa dei [diritti civili](#) e un sostenitore del [Movimento per i diritti civili](#) (*Civil rights movement*) in favore dei diritti degli [afroamericani](#). Il suo impegno, unito al coinvolgimento e ai legami con gruppi politici radicali, lo trascinò in una celebre vicenda giudiziaria. Nel maggio 1965, insieme a [Yolanda Hall](#) del [Communist Party USA](#), e ad altri attivisti di [Chicago](#), Stamler fu chiamato a testimoniare [sub poena](#) davanti al [Commissione per le](#)

[attività antiamericane](#) (*House Committee on Un-American Activities*, meglio noto come HUAC) per i trascorsi e i legami avuti con [movimenti radicali](#). In tutta risposta, egli propose ricorso (insieme a Yolanda Hall) chiedendo che il mandato del comitato fosse [dichiarato incostituzionale](#), in quanto tendente a esercitare un effetto di scoraggiamento, per la minaccia di conseguenze legali, sull'esercizio delle [libertà civili](#) (il cosiddetto "chilling effect" del sistema legale statunitense). Dopo che la richiesta fu rigettata dal [giudice distrettuale Julius Hoffman](#) (lo stesso del controverso caso dei *Chicago Seven*, nel 1968), Stamler fece ricorso in appello; quando ebbero inizio le audizioni del comitato, e giunse il suo turno per rendere testimonianza, egli fece appello all'iniziativa da lui intrapresa in sede giurisdizionale, rifiutandosi di testimoniare fino a che non si fosse giunto a conclusione il giudizio pendente. Con questa motivazione, Stamler abbandonò l'audizione, ma dal suo comportamento scaturì una citazione in giudizio per intralcio al [Congresso degli Stati Uniti d'America](#) (*Contempt of Congress*) che, nel 1967 si trasformò in formale incriminazione. Nel 1973, il [governo americano](#) si accordò per il non luogo a procedere; a sua volta, Stamler accondiscese a rinunciare al processo civile da lui intentato contro il [Commissione per le attività antiamericane](#). Due anni dopo, nel 1975, lo HUAC, che dal 1969 aveva cambiato nome in *House Committee on Internal Security* (HCIS), sarebbe stato abolito dalla [Camera dei rappresentanti](#) degli [Stati Uniti d'America](#). Secondo l'opinione di molti, la decisione politica fu determinata dal discredito di che lo HUAC si era macchiato durante l'azione promossa nei confronti di Stamler^[4].

Riconoscimenti

- 1964: [American Heart Association](#) (AHA) Award for Outstanding Efforts in Heart Research, 1964;
- 1967: [AHA](#) Award of Merit;
- 1980-1981: AHA Service Award, 1980–81;
- 1981: AHA Research Achievement Award, 1981;
- 1987: AHA Distinguished Achievement Award, 1987
- 1988: *Donald Reid Medal* assegnata dal comitato congiunto tra il Royal College of Physicians e la [London School of Hygiene & Tropical Medicine](#) (LSHTM, presso [l'Università di Londra](#));
- 1992: Gold Heart Award dell'American Heart Association 1992.
- Nel 1990, il comitato esecutivo della [American Heart Association](#) lo ha onorato istituendo il *Jeremiah Stamler, MD New Investigator Award*, un riconoscimento destinato a premiare ricercatori nel campo della ricerca medica.

Tra gli altri significativi riconoscimenti, vi sono: il *Gold Heart Award* ricevuto dalla filiale di Chicago della American Heart Association; il *National Cholesterol Award* assegnatogli nella prima edizione della *National Cholesterol Conference*; Il *James D. Bruce Memorial Award for Distinguished Contributions in Preventive Medicine* dall'American College of Physicians^[9].

Note

1. ^{a b} [INTERSALT Study](#), *History of Cardiovascular Disease Epidemiology*, School of Public Health, [Università del Minnesota](#)
2. ^{a b c} Allen B. Weisse, *Heart to Heart. The Twentieth Century Battle Against Cardiac Disease: an Oral History*, 2002 (p. 271)
3. ^{a b c d e} [Jeremiah Stamler, MD \(b.1919\)](#), profilo biografico in *History of Cardiovascular Disease Epidemiology*, School of Public Health, [Università del Minnesota](#)
4. ^{a b} John C. Tucker, *Trial and Error. The Education of a Courtroom Lawyer*, Carrol & Graf Publishing, 2009 [ISBN 0-7867-1457-3](#) (p. 138)

5. [^] [Louis Nelson Katz, Jeremiah Stamler](#), *Experimental Atherosclerosis*, Charles C Thomas Pub Ltd., 1953
6. [^] [a b c d](#) Allen B. Weisse, *Heart to Heart. The Twentieth Century Battle Against Cardiac Disease: an Oral History*, 2002 (p. 292)
7. [^] Allen B. Weisse, *Heart to Heart. The Twentieth Century Battle Against Cardiac Disease: an Oral History*, 2002 (p. 383)
8. [^] Alton L. Blakeslee, Jeremiah Stamler, *Your Heart Has Nine Lives: Nine Steps to Heart Health*, [Prentice Hall](#), 1963
9. [^] [a b](#) [Jeremiah Stamler M.D.](#), pagina web dal sito del *Department of Preventive Medicine* della [Northwestern University](#).
10. [^] [Rose Steinberg Stamler, MA \(1922-1998\)](#), profilo dal [History of Cardiovascular Disease Epidemiology](#), *School of Public Health*, [Università del Minnesota](#)

Bibliografia

- (EN) Allen B. Weisse, *Heart to Heart. The Twentieth Century Battle Against Cardiac Disease: an Oral History*, [Rutgers University](#) Press, 2002 [ISBN 0-8135-3157-8](#)
- (EN) John D. Cantwell M.D., [Jeremiah Stamler](#), *Profiles in Cardiology, Clinical Cardiology*, **14** (1991), pp. 703–705.
- (EN) Mike Mitka, "Jeremiah Stamler, MD: Researcher, Leader in Cardiovascular Disease Prevention", [JAMA, The Journal of the American Medical Association](#), n. 292 (2004): pp. 1941–1943.
- (EN) [Jeremiah Stamler M.D.](#), pagina web dal sito del *Department of Preventive Medicine* della [Northwestern University](#).
- (EN) [Jeremiah Stamler, MD \(b.1919\)](#), profilo biografico in [History of Cardiovascular Disease Epidemiology](#), *School of Public Health*, [Università del Minnesota](#)
- (EN) [Rose Steinberg Stamler, MA \(1922-1998\)](#), profilo dal [History of Cardiovascular Disease Epidemiology](#), *School of Public Health*, [Università del Minnesota](#)
- (EN) [INTERSALT Study](#), [History of Cardiovascular Disease Epidemiology](#), *School of Public Health*, [Università del Minnesota](#)